

## GOLFO Studenti spezzini in navigazione su «Adriatica» per studiare fisica e meteorologia

IL COMUNE della Spezia partecipa all'organizzazione di «La Fisica in barca», iniziativa promossa dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Infn) dell'Università di Pisa in collaborazione con la Società «Per Caso s.r.l.» e con altri enti che svolgono attività scientifiche relativamente alle realtà marine. L'edizione 2008 dell'iniziativa prevede un giro di Italia didattico - divulgativo a bordo della barca a vela «Adriatica» del

conduttore televisivo Patrizio Roversi che, partita da Trieste il 28 aprile, è arrivata alla Spezia il 3 giugno, a conclusione del tour che include varie manifestazioni nei porti italiani. L'edizione spezzina prevede come destinatari principali dell'iniziativa gli studenti delle Scuole medie superiori, che saranno coinvolti in un programma di seminari mattutini in aula su fisica dei natanti - navigazione piana e satellitare, - meteorologia e climatologia e con esperimenti pome-

ridiani sulle imbarcazioni «Adriatica» e «C'est la vie» che completeranno l'esperienza formativa. Presso il Centro Allende il 6 giugno 2008 alle 21 è prevista la presentazione ad insegnanti e studenti delle attività scientifico - divulgative che si svolgeranno sulle imbarcazioni. L'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione ha ritenuto di allargare la partecipazione alle classi III delle scuole medie inferiori, per le quali si è previsto l'effettuazione di attività didattiche

con uscite a bordo della barca «C'est la vie» dell'ente coorganizzatore Environmental Ocean Team; le attività didattiche saranno svolte da personale docente e ricercatore dell'ente medesimo e verteranno sull'importanza degli oceani sul clima, circolazione e trasporto del calore nel nostro pianeta e misurazione delle correnti. Ieri la prima uscita, venerdì la seconda. Partecipano 12 studenti e 2 insegnanti delle scuole sedie «Formentini» e «Cervi».

### CORNIGLIA

#### Raid incendiario Casottino a fuoco

VANDALI incendiari in azione a Corniglia. Nottetempo è stato preso di mira il casottino di legno che ospita il servizio di custodia del parcheggio. Le fiamme, fortunatamente, sono rimaste circoscritte alla facciata, senza conseguenze su altri beni. Una segnalazione è arrivata ai carabinieri che stanno effettuando accertamenti per risalire all'autore del gesto sconsiderato.



CONTESTAZIONI Sotto accusa il manto bituminoso nella calata sotto la palazzata a mare

### PORTO VENERE

## Asfaltatura-choc sulla storica calata

### Gli abitanti sulle barricate

LE PIOGGE di questi ultimi giorni non hanno certo facilitato le cose e così a Porto Venere non si placa la polemica, tra mille accuse, per l'asfaltatura della calata Doria. Accuse che dal borgo volano dirette in Comune e poi si rilanciano verso Genova e la soprintendenza che «non avrebbe vigilato», mentre presto il caso andrà in Parlamento. Parlano chiaro commercianti e residenti ed usano termini come «scandalo» e «scempio». Non è andata proprio giù la scelta di asfaltare la calata del borgo, nel pieno centro storico, tra la «palazzata a mare», simbolo del borgo, e la scogliera. Una decisione che per molti ha «rovinato in modo irreversibile il borgo». Oltre a questo c'è poi il fatto che l'asfaltatura non è certamente a regola d'arte visto che dopo le piogge di questi giorni l'asfalto è saltato, spaccandosi in più punti e facendo uscire il terriccio. «Siamo all'assurdo \_ spiega

Fausto Arpe, ristoratore locale asfaltare in questo modo, poi con un asfalto così scadente, tra pochi giorni ci sarà caldo e dovremo passare sul bitume sciolto. Non voglio commentare l'odore che esce da quella strada e lasciamo stare il fatto che l'acqua piovana allaga direttamente i negozi perché la pendenza è sbagliata. Asfaltare il centro storico del borgo è una cosa assurda, c'erano mille modi per fare diversamente».

Insomma polemiche ed accuse in questi giorni a Porto Venere e forse anche una causa?

«Ora basta mettere una stazione di servizio \_ scherzano alcuni commercianti, poi si fanno più seri dicono che non ci sono soldi per rifarlo, dovremmo allora sopporta-

re questo schifo che per altro non è neppure sicuro? Se avremo danni si potrà pensare a fare una causa collettiva». Le proteste si sprecano: «Questo lavoro non è certamente

accettabile \_ dice Paolo Varrella, altro commerciante ed esponente di Legambiente \_ ho interessato subito il Comune, mi chiedo come si farà questa estate?» Il caso poi sale alla ribalta parlamentare.

#### Il bitume grezzo si scioglie e il caso finisce in Parlamento

«Sto raccogliendo elementi per fare una interrogazione parlamentare al ministro per i Beni culturali \_ ha comunicato Michele Scandroglio (deputato per il Pdl) \_ sono stato informato di questa operazione e proprio negli scorsi giorni sono passato a Porto Venere rendendomi conto di ciò che era stato fatto. Voglio sapere se una simi-

le asfaltatura sia compatibile con la tutela del sito Patrimonio Mondiale dell'Umanità».

«Sicuramente - conclude la commerciante Brunella Maietta - la nuova giunta, insediata da poco più di un mese, si è trovata in pacchetto già sul tavolo e non ha potuto far altro che permettere la conclusione parziale dei lavori, insomma la messa in sicurezza in vista dell'estate. Ma di questo passo non c'è mai limite al peggio...Ci auguriamo che sia una scelta provvisoria in attesa di poter lastricare anche l'ultimo tratto di lungomare e della ristrutturazione della locanda San Pietro»

A.Vig.

### BIASSA E CAMPIGLIA

#### Altolà alla vendita degli edifici pubblici Rc: «Sono luoghi di aggregazione»

IL CIRCOLO Ponente del Partito della Rifondazione Comunista-Sinistra Europea sostiene l'ordine del giorno votato dal Consiglio della Circoscrizione 1 La Spezia Ovest nel quale si ribadisce l'importanza del Patrimonio pubblico rappresentato dagli ex edifici scolastici di Biassa, Campiglia e Fabiano Alto per l'identità delle frazioni, per la socialità e la valorizzazione delle stesse, per la promozione del territorio.

Il Circolo Ponente esprime la propria contrarietà alla ventilata ipotesi di vendita degli edifici sopra menzionati, al momento utilizzati da associazioni locali la cui opera garantisce e favorisce la socialità e la vivibilità dei borghi.

I consiglieri di circoscrizione Diego Ravera e Stefano Gianardi invitano pertanto l'Amministrazione comunale a non considerare i luoghi di aggregazione delle comunità locali come meri strumenti per fare cassa: «Al contrario, con la partecipazione attiva delle comunità locali, vanno sostenuti e incrementati i progetti volti alla qualificazione territoriale, alla valorizzazione dei borghi, nonché all'utilizzo sociale del patrimonio comunale».

# Imprenditoria Spezzina

24 PAGINE A COLORI

IN REGALO CON LA NAZIONE

DOMANI 6 GIUGNO

Ritrovalo al tuo edicolante

